

Frode fiscale nel commercio di plastiche e gomma

Due imprenditori denunciati per i reati di infedele e omessa dichiarazione. La società aveva sede a Milano ma era attiva nel maceratese.

16 luglio 2020 17:20



La Guardia di finanza di Civitanova Marche ha scoperto una frode fiscale da 17 milioni di euro nel settore del commercio all'ingrosso di gomma e materie plastiche; l'indagine di polizia economico-finanziaria e giudiziaria, coordinata dal procuratore della Repubblica di Macerata, Giovanni Giorgio, ha portato alla denuncia di due persone per i reati di infedele e omessa dichiarazione.

Al centro della frode fiscale una società con sede fittiziamente dichiarata a Milano - al fine di rendere più difficile un eventuale accertamento -, ma di fatto attiva nel Maceratese, detenuta dai due soci, che negli anni si erano alternati nella carica di amministratore.

Attraverso l'analisi dei conti correnti ed eseguendo controlli incrociati con fornitori e clienti della società, i finanziari hanno ricostruito un giro d'affari, nascosto al fisco, pari a circa 17 milioni di euro. Dai controlli è inoltre emerso che il legale rappresentante pro tempore, aveva portato in compensazione crediti inesistenti per un importo intorno a 100 mila euro, consumando così il reato di indebita compensazione.

Su richiesta del Procuratore della Repubblica, il gip presso il Tribunale di Macerata ha disposto il sequestro per equivalente di beni e disponibilità finanziarie, fino alla concorrenza delle imposte evase, pari a 4,2 milioni di euro: i militari hanno così sequestrato due appartamenti di pregio in Lombardia, di cui uno nel centro di Milano, oltre a quote societarie e conti correnti.